

213

IL PIANETA DEI FUORILEGGE

27/9/1959

STARHAVEN

Copertina di

IVAR JORGENSON

Mario D'Antona



Prima di essere un miserabile straccione, costretto a vivere alla giornata sulla spiaggia di Mulciber, il pianeta che i ricchi Terrestri scelgono come meta per le loro vacanze, Johnny Mantell è stato un abile tecnico elettronico. Ma il suo pessimo carattere, le circostanze sfavorevoli, e l'alcool, l'hanno ridotto a un povero relitto umano. E quando un uomo nelle sue condizioni si mette contro la legge, può fare una sola cosa, se vuol salvare almeno i brandelli della sua personalità: fuggire su Starhaven. Il satellite artificiale accoglie tutti coloro che vi cercano rifugio. Certo, Ben Thurdan, il dittatore che governa quel piccolo mondo di fuorilegge, prende le sue precauzioni, e vuole avere la sicurezza che il profugo sia proprio quello che dice di essere. Nel caso di Johnny Mantell le prove sono più che favorevoli. Il sondaggio psichico dichiara che Johnny ha vissuto gli ultimi sette anni della sua vita mendicando su Mulciber, e che la Polizia Spaziale lo cerca per omicidio. Ma allora perché quel poliziotto, che viene fatto prigioniero dalla guardia di Thurdan, dice di conoscerlo e di aver combattuto al suo fianco? Deve trattarsi di un trucco. Perché Johnny non ha mai fatto parte della Polizia. Lo dice anche il sondaggio psichico. Però il sondaggio dice anche che lui è un assassino, mentre Johnny è sicuro di non essere stato lui a uccidere quel ricco turista su Mulciber.